



## L'INTEGRAZIONE DEI FATTORI ESG IN AMBITO ASSICURATIVO E FINANZIARIO

“In nome del progresso l'uomo sta inquinando l'aria, l'acqua il suolo, gli animali e sé stesso al punto che è lecito domandarsi se fra un centinaio d'anni sarà ancora possibile vivere sulla terra”

Sulla base di questa riflessione, nell'ultimo decennio, il tema della “sostenibilità” è diventato sempre più rilevante nella valutazione degli impatti economici, dell'innovazione e della trasparenza di qualsiasi attività dell'essere umano che comporti un impatto sul pianeta.

Al fine di invertire l'attuale situazione e le conseguenze negative che essa potrà provocare, l'Unione Europea mira a sviluppare una crescita economica sostenibile tesa a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 attraverso una maggiore attenzione al clima, la mitigazione del cambiamento climatico, la prevenzione dell'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua, l'economia circolare e la salvaguardia delle biodiversità.

La transizione verso un'economia sostenibile non può prescindere da un sistema finanziario altrettanto sostenibile e fortemente orientato ai fattori di sostenibilità: tale caposaldo è stato sancito con la nascita della disciplina europea denominata Sustainable Finance Disclosure Regulation il cui fine è quello di garantire che i rischi ed i fattori di sostenibilità siano adeguatamente gestiti e integrati nel sistema finanziario.

I fattori ESG (Environmental, Social and Governance) descrivono le problematiche che possono influenzare uno sviluppo sostenibile del sistema distinto in 3 pilastri:



Per raggiungere il traguardo della decarbonizzazione nel 2050 l'Unione Europea ha varato il “Piano d'azione per la finanza sostenibile” pubblicato nel 2018 che si articola in 3 punti:

- riorientare i flussi di capitale verso investimenti sostenibili;
- gestire i rischi finanziari derivanti dai cambiamenti climatici;
- favorire la trasparenza nella misurazione e nella comunicazione delle performance di sostenibilità.

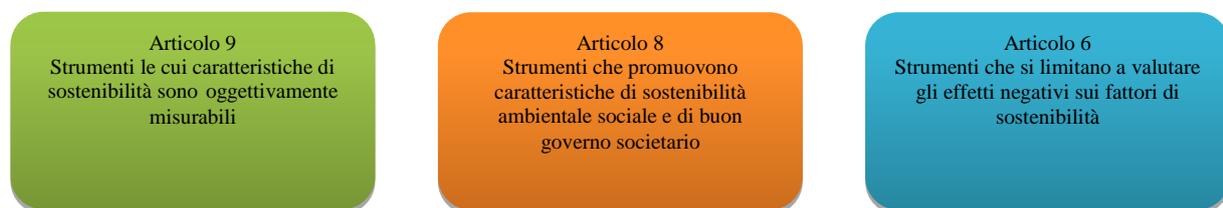


L'obiettivo è arrivare ad una tassonomia uniforme a livello Europeo delle attività che possono essere considerate sostenibili, limitare il fenomeno del greenwashing, favorire la nascita e lo sviluppo di prodotti finanziari che integrino i fattori ESG all'interno del processo di product governance e di distribuzione.

Gli obiettivi citati si applicano attraverso l'integrazione dei fattori di sostenibilità nell'attività di consulenza finanziaria per mezzo della rilevazione delle preferenze di sostenibilità dell'investitore all'interno della valutazione d'adeguatezza.

I partecipanti ai mercati e i consulenti finanziari sono attori fondamentali per il sistema economico e per questo motivo sono chiamati a definire azioni strategiche dirette ad integrare i fattori ESG nell'operatività aziendale, evitando di ricadere nella pratica scorretta del greenwashing.

A tal proposito sia gli intermediari finanziari produttori, che i distributori di prodotti finanziari, hanno l'obbligo di classificare gli strumenti finanziari da essi ideati e/o distribuiti in tre categorie come di seguito indicato:



I consulenti finanziari devono adempiere agli obblighi di trasparenza nei confronti della clientela a partire dal rispetto degli obblighi di informativa precontrattuale nella quale devono comunicare:

- in che modo i rischi di sostenibilità sono integrati nel servizio di consulenza finanziaria;
- i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari su cui forniscono la consulenza.

Al fine di fornire un servizio di consulenza finanziaria adeguato alle richieste della regolamentazione SFDR, la Banca Popolare del Frusinate ha arricchito il proprio questionario MIFID con una nuova sezione deputata ad indagare le preferenze e gli obiettivi di sostenibilità negli investimenti dei propri clienti.

## GLOSSARIO

- **Rischio di sostenibilità** - un evento o una condizione di tipo ambientale sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento
- **Fattori di sostenibilità** - come stabilito dal art.2 punto 24 del Reg. (UE) 2019/2088 SFDR
- **Preferenze di sostenibilità** - la scelta da parte di un cliente o potenziale cliente di integrare o meno, e in che misura, nel suo investimento uno o più dei seguenti investimenti:
  - ecosostenibili
  - che prevedono una quota minima in investimenti sostenibili
  - Uno strumento finanziario che considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità
- **Greenwashing - ecologismo di facciata o ambientalismo di facciata** indica la strategia di comunicazione di alcune imprese, organizzazioni o istituzioni politiche, finalizzata a costruire un'immagine di sé ingannevolmente positiva sotto il profilo dell'impatto ambientale, allo scopo di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dagli effetti negativi per l'ambiente delle loro attività o prodotti.